

# **CRONACHE BOLOGNESI**



**ANNO 6 - NUMERO 7 (2371) - 14 FEBBRAIO 2025 - DISTRIBUZIONE GRATUITA**





# COMMENTO AL CAMPIONATO



Il calcio ai massimi livelli ha regalato una settimana molto intensa con incontri di Coppa Italia, campionato e il recupero della 14<sup>o</sup> giornata che hanno regalato numerose sorprese. Si deve iniziare proprio dal recupero perché ha dato l'assetto definitivo alle primissime posizioni e lo ha fatto in maniera molto sorprendente con il crollo dell'Inter che alla vigilia era data per favorita. La Fiorentina ha messo in campo una grinta ed una superiorità di gioco che hanno fatto la differenza ed alla fine i nerazzurri si sono arresi rinunciando, almeno per ora, al sogno di affiancare il Napoli al primo posto. Il ko nel recupero non è un bel segnale e dato da non sottovalutare è che la Fiorentina ha dilagato nella ripresa di una partita in cui si è iniziato a giocare al 17' perché il match si era interrotto proprio a quel punto e la doppietta decisiva di Kean ha fatto la differenza in pochi minuti. Ora i viola sono quarti e possono affrontare tranquilli i tre abordabili incontri che li attendono, in casa con Como e Lecce poi in trasferta a Verona, prima dello scontro verità a Napoli.

Altro rilievo interessante degli impegni settimanali l'hanno regalato i primi due quarti di Coppa Italia in cui sono state decise le eliminazioni dell'Atalanta e della Roma, battute da un Bologna in grande salute e dal Milan che non fallisce gli incontri che assicurano posizioni di rilievo. Ora si attendono i prossimi due quarti di fine mese che vedono favorite Inter e Juventus ma che non sono assolutamente scontati.

L'anticipo di campionato poteva essere visto come un facile impegno per la Juventus che a Como non rischiava brutte figure ma non è andato come si pensava. I bianconeri hanno dovuto faticare più del previsto per intascare i tre punti e ci sono riusciti solo grazie ad un rigore ottenuto qualche secondo prima del fischio finale. Una prestazione incolore della Juve che si può consolare solo con l'ottima prova del nuovo arrivato Kolo Muani che in tre partite ha già realizzato due doppiette, oltre ad una rete su calcio di rigore, e si propone come protagonista nella classifica marcatori con Retegui e Kean. Il Como mastica amaro per il terzo ko consecutivo che aggrava la posizione in classifica e soprattutto per il rigore che gli è stato fischiato contro proprio quando ci si apprestava a tornare negli spogliatoi.

Turno con molte perplessità anche per il Napoli che al San Paolo è stato costretto al pari da un'ottima Udinese. I partenopei hanno perso la grandissima occasione di incrementare il vantaggio in classifica sull'Inter che ora è ad un solo punto di distanza. I momenti di difficoltà del Napoli sono stati certamente prodotti dall'ottima prova dell'Udinese che ha saputo pareggiare immediatamente il vantaggio dei padroni di casa ed ha poi tentato anche di avvantaggiarsi con azioni ben costruite specie nella prima parte del match. Il prossimo turno sarà molto duro per il Napoli che va a Roma in casa Lazio mentre l'Udinese può confermare il buon momento ospitando l'Empoli.

Tutto facile per la Lazio che all'Olimpico riceveva il Monza, ultimo in classifica, che tecnicamente non poteva certo competere con l'organico biancazzurro. Vittoria prevedibile dei laziali ma non nelle proporzioni in cui si è concretizzata con una vera e propria valanga di reti che ha travolto il Monza in gol solo su rigore. La Lazio da sostanza al suo quarto posto mentre il Monza resta in coda con 13 punti subendo il quarto ko consecutivo.

L'Atalanta dopo la delusione dell'ultimo pari casalingo col Torino si è rilanciata infliggendo una dura lezione al Verona che si è rivelato bersaglio fin troppo facile. Retegui autore di una tripletta nel primo tempo (diventata un poker nella ripresa) in poco più di venti minuti ha fatto un grosso passo in avanti nella classifica marcatori che ora lo vede più che mai solitario a quota 20 gol con ampio margine di sicurezza sugli inseguitori. La

partita del Bentegodi come dice il risultato non ha avuto storia e dopo i primi minuti di assestamento ha visto l'Atalanta fare il bello e cattivo tempo col Verona che ha costruito una sola azione da gol ed ha poi avuto come unico problema quello di ridurre le reti subite.

La Fiorentina sta vivendo un momento positivo e lo ha confermato nel doppio impegno settimanale con l'Inter anche se dopo la convincente vittoria nel recupero non è riuscita a fare il bis nel turno di campionato. Il secondo faccia a faccia tra viola e nerazzurri ha avuto uno svolgimento quasi opposto rispetto a quello di qualche giorno prima e la superiorità dell'Inter è apparsa chiara fin dall'inizio quando ha centrato una traversa ed ha mancato di poco ulteriori marcature andando però in vantaggio su autorete. Il pari dei viola arrivato su rigore aveva rimescolato in parte le carte che però sono state subito riprese in mano dai nerazzurri che hanno chiuso con merito vincendo e volando così solitari al secondo posto in classifica generale con un solo punto di distacco dal Napoli. Il Milan ad Empoli ha dato un ulteriore brutto colpo alla traballante posizione dei toscani che con un primo tempo molto positivo e combattivo erano riusciti a salvare lo 0-0 iniziale, centrando anche un palo, che dava adito a qualche illusione. L'espulsione di un elemento su entrambi i fronti non ha cambiato la situazione ma nella seconda parte di gara sono stati i cambi effettuati dal Milan a fare la differenza tanto che i rossoneri hanno mancato di poco il 3-0 finale. L'Empoli ora rischia sempre più di finire in B e il prossimo impegno a Udine non è l'ideale per voltare pagina.

Il Bologna dopo l'ottima prova in Coppa Italia, che gli ha assicurato la semifinale, era impegnato a Lecce in un match che dopo i 90 minuti è difficile definire accettabile. I rossoblù non hanno quasi mai impensierito la difesa di casa nonostante abbiano tenuto costantemente il possesso della palla. L'unica occasione davvero da rete l'ha perfezionata Dall'ingia ma è stata annullata per fuorigioco. E' apparso subito evidente che il Lecce non voleva correre alcun rischio e per ottenere il suo scopo in pratica non ha giocato badando solo a coprire ogni spazio e raddoppiare su chi portava palla. Contro un avversario così schierato il Bologna invece di tentare di superarlo con lanci in profondità lo ha favorito con una stucchevole serie di passaggi che non poteva assicurare effetti positivi



in proiezione gol. Ne è nata una partita per nulla piacevole e noiosa che si doveva interpretare in maniera molto diversa anche solo per regalare qualche emozione ai tifosi che meritavano molto di più. L'unica nota positiva per il Bologna viene dalla eccezionale prova di Skorupsky che ha salvato in tre occasioni il risultato con interventi splendidi. La Roma a Venezia doveva consolarsi dell'eliminazione in Coppa e la conquista dei tre punti è un ottimo risultato anche se la vittoria è stata molto sofferta, oltre il previsto, ed è giunta solo grazie ad un rigore realizzato da Dybala. L'andamento del match non ha mai visto gli ospiti esercitare una pressione costante anche se le occasioni da rete sono state più numerose per la Roma che per il Venezia. Partita poco divertente che aggrava la situazione dei lagunari chiamati ad un riscatto immediato su un campo difficile come Genova. Futuro molto più abbordabile per la Roma che sarà di nuovo in trasferta a Parma.

Giornata ricca di indicazioni anche per il centro classifica e per la coda con Torino-Genoa e Cagliari-Parma.

Il Torino non è riuscito a far valere per tutto il primo tempo il fattore campo ed è andato in vantaggio pochi secondi prima del riposo solo grazie ad un'autorete. L'equilibrio iniziale si è ripetuto ad inizio ripresa poi il Genoa ha iniziato ad attaccare con maggior continuità ed è stato premiato nel finale con la rete del pareggio che è il risultato più giusto. Il punto non cambia sostanzialmente la posizione in classifica di entrambe le formazioni ma è un buon trampolino di lancio per i prossimi impegni che vedono il Torino al Dall'Ara di Bologna e il Genoa che riceve il Venezia.

Bilancio da brividi per il Parma che nelle ultime sei partite è finito 4 volte ko ed in solo due occasioni è riuscito ad ottenere il pari. L'ennesimo scivolone molto doloroso l'ha fatto a Cagliari e cosa ancora più grave contro una diretta rivale per la salvezza. Gli emiliani erano partiti abbastanza decisi centrando anche un palo ma poi sono crollati consentendo ai sardi di mettere al sicuro il risultato con due reti, una su autogol, che sono state solo in parte rimontate nel finale. Il Cagliari tira un grosso respiro di sollievo con i tre punti mentre il Parma resta terzultimo e il prossimo turno al Tardini con la Roma non è l'ideale per tornare a fare punti.

**Giuliano Musi**

## COMMEMORAZIONE DI NICCOLÒ GALLI



Credit Photo Bologna F.C.

Si è tenuta sabato a Casteldebole, con un giorno di anticipo rispetto alla ricorrenza del 9 febbraio a causa dell'impegno di campionato della prima squadra domani a Lecce, la cerimonia di commemorazione di Niccolò Galli, il giovane difensore rossoblù deceduto in un incidente stradale il 9 febbraio 2001.

Alla cerimonia hanno preso parte il papà Giovanni con la moglie Anna e la famiglia oltre a squadra, staff, dirigenti e dipendenti del Bologna, che hanno partecipato con commozione al

momento di ricordo e preghiera officiato da don Luciano Luppi.

**Fonte B.F.C.**



# RISULTATI E CLASSIFICHE

## SERIE A



### 24ª GIORNATA

Cagliari-Parma	2-1	57' (aut.) Vogliacco, 70' Coman, 78' Leoni.
Como-Juventus	1-2	34' Kolo Muani, 45'+1' Assane Diao, 89' (rig.) Kolo Muani
Empoli-Milan	0-2	68' Rafael Leão, 76' Giménez.
Inter-Fiorentina	2-1	28' (aut.) Pongracic, 44' (rig.) Mandragora, 52' Arnautovic.
Lazio-Monza	5-1	31' Marusic, 57' Pedro, 63' Castellanos, 77' Pedro, 86' (rig.) Sensi, 88' Dele-Bashiru.
<b>Lecce-Bologna</b>	<b>0-0</b>	
Napoli-Udinese	1-1	37' Mctominay, 40' Ekkelenkamp.
Torino-Genoa	1-1	45'+2' (aut.) Thorsby, 68' Pinamonti.
Venezia-Roma	0-1	57' (rig.) Dybala.
Verona-Atalanta	0-5	21' Retegui, 25' Retegui, 37' Éderson, 44' Retegui, 56' Retegui.

### Classifica

Napoli	55
Internazionale	54
Atalanta	50
Lazio	45
Juventus	43
Fiorentina	42
<b>Bologna</b>	<b>38*</b>
Milan	38*
Roma	34
Udinese	30
Torino	28
Genoa	27
Cagliari	24
Lecce	24
Verona	23
Como	22
Empoli	21
Parma	20
Venezia	16
Monza	13

\* 1 partita da recuperare



### Marcatori

**20 reti:** Retegui (2 rig.) (Atalanta);  
**15 reti:** Kean (1 rig.) (Fiorentina);  
**13 reti:** Thuram (Inter);  
**10 reti:** Lookman (1 rig.) (Atalanta);  
**9 reti:** Lautaro Martínez (Inter); Castellanos (2 rig.) (Lazio); Lukaku (3 rig.) (Napoli); Lucca (Udinese);  
**8 reti:** Esposito (1 rig.) (Empoli); Vlahovic (4 rig.) (Juventus); Dovbyk (2 rig.) (Roma);  
**7 reti:** Orsolini (2 rig.) (Bologna); Pinamonti (Genoa); Zaccagni (2 rig.) (Lazio); Krstovic (1 rig.) (Lecce); Reijnders (Milan); Adams (Torino);  
**6 reti:** Castro (Bologna); Piccoli (1 rig.) (Cagliari); Cutrone (Como); Tengstedt (1 rig.) (Hellas Verona); Dumfries (Inter); Dia (Lazio); Pulisic (2 rig.) (Milan); McTominay (Napoli); Dybala (3 rig.) (Roma); Pohjanpalo (3 rig.) (Venezia);  
**5 reti:** De Ketelaere (Atalanta); Zortea (Cagliari); Paz (Como); Colombo (1 rig.) (Empoli); Kolo Muani (1 rig.), Weah (Juventus); Pedro (Lazio); Morata, Rafael Leão (Milan); Anguissa, Kvaratskhelia (1 rig.) (Napoli); Thauvin (Udinese);

### Marcatori Bologna:

**7 reti:** Orsolini.  
**6 reti:** Castro.  
**4 reti:** Odgaard.  
**3 reti:** Dominguez, Ndoye.  
**2 reti:** Dallinga, Fabbian, Pobega.  
**1 rete:** De Silvestri, Ferguson, Iling-Junior, Karlsson, Urbanski.



## Lecce-Bologna 0-0



# SCIALBA PRESTAZIONE

Altre novità nella formazione di Italiano che schiera centrali Casale e Lucumi, De Silvestri e Lykogiannis in fascia, con Fabbian sulla trequarti che prende il posto dell'infortunato Odgaard (sempre out anche Ferguson e Orsolini), e Castro punta centrale, supportato da Ndoye e Dominguez. Il Bologna non si avvia nel migliore dei modi, con Tete Morente vicino al goal a quasi un minuto dall'inizio e Pobega a gettarsi con il corpo per salvare i compagni. Al sesto risponde Castro, ma non inquadra lo specchio. Gli avversari sono più in palla del Bologna, che appare come è stato visto contro l'Empoli.



Credit Photo Bologna F.C.

Lykogiannis è sulla trequarti difensiva e passa la palla a Pierotti che si trova a tu per tu con Skorupski, che scivola, si rialza e salva la squadra per la prima volta, per poi farlo ancora qualche istante dopo respingendo la ribattuta di Helgason. Il brivido però non scuote il Bologna, che continua faticosamente nella manovra e nel creare occasioni, nonostante un paio di folate di Ndoye.

Prima dell'intervallo i rossoblu sono di nuovo sotto pressione, attorno a Skorupski, a chiudere i primi 45 minuti sul nulla di fatto. Si riprende con ritmi un po' più alti, col Bologna che cerca di vincere, ma è disordinato e lento

Al 55', i primi cambi: dentro Holm e Cambiaghi, fuori De Silvestri e Dominguez. Ma il match non va. A 15' dalla fine, Italiano manda in campo Dallinga, che prende il posto di Fabbian, escono anche Lyko e Freuler per Miranda e Moro, mentre dalla parte opposta si rivede Karlsson giallorosso. Lo 0-0 sembra rimanere tale fino all'87', quando Dallinga proietta in porta di testa la sponda di Pobega sugli sviluppi di un corner, bucando Falcone. L'assistente di Fourneau annulla subito, ma l'intervento del Var certifica la posizione irregolare dell'olandese, in fuorigioco soltanto di un tallone.

Nei sei di recupero c'è giusto il tempo dell'esordio del neo-arrivato del Lecce N'Dri, e di un colpo di testa di Dallinga letto bene da Falcone, che rimedia per i salentini un punto d'oro nella corsa salvezza. Il Bologna rimane al palo in trasferta, mentre le concorrenti veleggiavano forti verso l'Europa.





**Lecce-Bologna 0-0**



# IL DOPO PARTITA

## **LE DICHIARAZIONI DI VINCENZO ITALIANO**

*"Potevamo fare molto di più. Partita simile a quella di Empoli, noi maluccio nel primo tempo, con qualche occasione concessa a loro su nostri errori. In crescita nella ripresa ma non è bastato per vincere.*

*In trasferta bisogna migliorare nel palleggio e nella qualità: ci aspettavamo una gara sporca, faticosa, infatti avevo fatto riposare qualcuno dopo Bergamo. Ci può stare, il Lecce è tosto e portiamo a casa questo punto che comunque ci dà continuità".*

## **IL COMMENTO DI REMO FREULER**

*"Sapevamo che sarebbe stata una battaglia: il Lecce dall'arrivo di Giampaolo ha fatto un salto di qualità, stasera ha fatto una buona gara, giocato con aggressività. Noi non siamo partiti bene, abbiamo commesso errori e regalato occasioni, alla fine avremmo potuto vincerla ma ci teniamo questo punto e guardiamo avanti.*

*Lukasz è un grande portiere e ha tenuto la porta inviolata: questo ottavo clean sheet è un risultato positivo. Mi dispiace per Dallinga al quarto gol annullato per fuorigioco, lui sta lavorando bene sono sicuro che i gol arriveranno".*

## **IL COMMENTO DI NICOLÒ CASALE**

*"Ci aspettavamo una gara combattuta, loro hanno pressato bene, noi forse eravamo un po' sottotono rispetto ad altre gare. Sappiamo che in serie A non esistono partite facili, è stata dura, ma siamo rimasti concentrati e abbiamo subito il meno possibile.*

*Quando non vinci diventa importante non perdere, quindi ci teniamo stretto questo punto. Siamo un grande gruppo, lavoriamo tanto ma con il sorriso, nessuno si sente un fenomeno e questo si traduce in un clima positivo. Ringrazio i tifosi che anche oggi si sono fatti tanti chilometri per sostenerci".*

## **IL COMMENTO DI LUKASZ SKORUPSKI - Player of the match**

*"Una gara difficile, il Lecce ha spinto fin dall'inizio, per fortuna noi abbiamo difeso bene e quando non si vince è importante pareggiare.*

*Non abbiamo subito reti e per me, per la difesa e per l'intera squadra non subire gol è sempre un'iniezione di fiducia.*

*Siamo un grande gruppo e nelle ultime settimane abbiamo giocato ogni tre-quattro giorni: oggi ci teniamo stretto questo punto su un campo difficile, domani riposiamo e poi ci concentreremo sulla gara di venerdì contro il Torino. Sarà una partita importante per confermarci nella parte alta della classifica".*

---

**LECCE** (4-3-3): Falcone; Guilbert, Baschiroto, Jean, Gallo; Helgason (79' Berisha), Ramadani (70' Pierret), Coulibaly; Morente (70' Karlsson), Krstovic, Pierotti (89' N'Dri). - All. Giampaolo.

**BOLOGNA** (4-2-3-1): Skorupski; De Silvestri (56' Holm), Casale, Lucumì, Lykogiannis (83' Miranda); Freuler (83' Moro), Pobega; Ndoye, Fabbian (75' Dallinga), Dominguez (56' Cambiaghi); Castro. - All. Italiano.

**Arbitro:** Fourneau di Roma.

**Rosalba Angiuli**



## Bologna Primavera 1



# BOLOGNA-LAZIO 0-0

De Luca - Credit Photo Bologna F.C.



Pareggio senza reti a Crespellano tra Bologna e Lazio Primavera. Poche emozioni in una partita giocata comunque con grinta da entrambe le squadre, per un risultato che porta i rossoblù a quota 21 punti.

La prima frazione di gioco è sostanzialmente equilibrata e complicata per entrambe le formazioni per via del campo pesante a causa delle forti piogge degli ultimi giorni.

Il primo pericolo lo porta il Bologna sugli sviluppi di un calcio piazzato, con Ivanisevic bravo a insaccare di testa in posizione però di fuorigioco.

Al 33' la Lazio si rende pericolosa con D'Agostini, ma il suo sinistro dall'interno dell'area di rigore è troppo debole per far male a Pessina.

Al 49' Serra calcia con il destro dal limite dell'area, con la difesa rossoblù però pronta a deviare in angolo. Al 57' è invece bravissimo Pessina in uscita su D'Agostini.

Al 65' risponde Ravaglioli con un destro dalla distanza, non trovando però lo specchio della porta. Cinque minuti più tardi è De Luca a far paura alla Lazio sugli sviluppi di un corner, il suo colpo di testa però viene parato da Renzetti.

Dalla parte opposta Petta colpisce la traversa su azione da calcio d'angolo.

### BOLOGNA-LAZIO 0-0

**BOLOGNA:** Pessina; Ivanisevic, De Luca, Markovic, Papazov (59' Baroncioni); Jaku (81' Tonin), Nordvall (59' Di Costanzo), Barbaro E.; Negri (68' Byar), Battimelli (59' Castaldo), Ravaglioli. - All. Colucci.

**LAZIO:** Renzetti; Zazza, Petta, Bordoni, Milani (88' Kar-senty); Di Tommaso (88' Gatto), Munoz, Farcomeni; Bal-de (77' Marinaj), D'Agostini (90'+2' Sulejmani), Serra

(90'+1' Gelli). - All. Pirozzi.

**Arbitro:** D'Esanio di Faenza.

**Fonte B.F.C.**

**CRONACHE BOLOGNESI** è pubblicato da MUSEOBOLOGNACALCIO.IT

Sede e redazione: Via Bellaria 26 - Bologna

E-MAIL: [cronachebolognesi@gmail.com](mailto:cronachebolognesi@gmail.com)

**Responsabile:** Lamberto Bertozzi

**Articoli di:** Lamberto Bertozzi, Giuliano Musi, Danilo Billi, Carlo Felice Chiesa, Angela Bernardi, Beppe Tassi, Ellebiv, Ezio Liporesi, Rosalba Angiuli, Valentina Cristiani, Roberto Mugavero, Roberta Sassatelli, Alberto Bortolotti.

**Desktop publishing:** Lamberto Bertozzi.

**Photocredits:** se non espressamente scritto sotto ad esse provengono dalla Collezione "Lamberto e Luca Bertozzi".

**Foto di copertina:** Bologna F.C..

**Autorizzazione Tribunale di Bologna:** vedi sentenza n. 23230/2012 della Terza sezione penale della Cassazione.







# OTTIMO MOMENTO

### ***Il Bologna inanella il suo quinto successo di fila battendo 2-1 il Brescia***

E così arriva domenica 9 Febbraio la quinta vittoria consecutiva del Bologna Women, che ha aperto la sua striscia positiva nella prima gara di Gennaio. Al "Bonarelli" il match termina 2-1 contro il Brescia, grazie a Nocchi-Spinelli, mentre le rondinelle sono state capaci solamente di accorciare le distanze nella ripresa con il rigore di Sobal. Le rossoblu sono quarte in classifica, con 40 punti e tengono il passo di Genoa (43) e Ternana (47), mentre accorciano sul Parma (47), bloccato sullo 0-0 dalla Vis Mediterranea.

Il primo tempo è scoppiettante, l'intervento di Golob su Sobal a due passi da Shore è perfetto; De Biase sfiora subito il vantaggio, colpendo il palo di testa. Si tratta del primo dei cinque legni della squadra di casa, che passa in vantaggio con Nocchi, al 6' con un destro sul secondo palo dopo una breve serpentina. Poi su sviluppi di angolo Golob trova il secondo palo. Il momento è rossoblù, ed ecco che arriva il 2-0 al 21': Tucceri Cimini, la scorsa settimana, aveva trovato De Biase sul secondo palo, mentre oggi pesca Spinelli per il primo goal in maglia Bologna. Ancora, lo stesso numero 4 prova a tirare da lontano, ma trova la risposta di Tasselli, che devia anche il destro di Giai, destinato sotto la traversa. Brivido pure dalle parti di Shore con Sobal che approfitta di un'indecisione della retroguardia di casa e nel tentativo di sorprendere il portiere avversario colpisce la traversa.

La seconda frazione di gioco si apre sotto i migliori auspici, nonostante la fortuna ancora non sorrida alle felsinee. Il capitano impegna Tasselli, che prima si distende sulla destra e devia sul palo, poi deve solamente soffiare per impedire il terzo goal, con il pallone che si spegne sull'incrocio dei pali. Finiscono le occasioni con l'ultimo legno, colpito da Nocchi sul primo palo. La flessione del Bologna coincide con la pressione bresciana: Sobal viene mandata a terra in area da Passeri e trasforma il primo rigore a sfavore delle rossoblu. Nel finale, queste cercano in tutti i modi di tenersi i tre punti a casa, con il contributo di Gelmetti che ritorna dopo settimane di assenza per contribuire alla vittoria.

**Note:** Secondo gol di Isotta Nocchi in campionato; Primo sigillo per Giorgia Spinelli in maglia Bologna, è la quattordicesima marcatrice di squadra; Primo rigore a sfavore del Bologna.

#### **BOLOGNA WOMEN-BRESCIA 2-1**

**Reti:** 6' Nocchi, 21' Spinelli, 62' (rig) Sobal.

**BOLOGNA:** Shore, Golob, Spinelli, Passeri, Nocchi (90'+1' Silvioni), Colombo, (73' Gelmetti), Giai (73' Rossi), De Biase, Tardini, Tucceri Cimini, Battelani. - All. Pachera.

**BRESCIA:** Tasselli, Magri, Sobal, Morreale, Larsson (46' Pedrini), Berti, Hjohlman (77' Farina), Kuratomi (89' Cacciamali), Lepera, Zanoletti, Requirez (46' Nicolini). - All. Valentini.

**Arbitro:** La Luna di Collegno.



Credit Photo Bologna F.C.



# IL CALCIO CHE... VALE GIANLUCA DRAGHETTI



***Giancarlo Draghetti nasce a Castel San Pietro Terme (Bo) il 12 dicembre 1993. Ex terzista / seconda punta rossoblù, ha militato nel settore giovanile del Bologna fino alla squadra primavera, sotto contratto e in prestito alla Giacomense e al San Marino, si svincola dai rossoblù nella stagione 2014/2015.***

**Da Castel San Pietro arriva a Bologna per iniziare il suo percorso calcistico nelle giovanili rossoblù. Vedere il Bologna raggiungere la Champions League e competere con squadre di livello come Liverpool, Aston Villa, Borussia Dortmund che emozioni le ha regalato?**

**Come giudica il cammino nonostante l'eliminazione?**

Ricordo con grande affetto il mio percorso nelle giovanili del Bologna fino al contratto in prima squadra. Unico rammarico il non essere riuscito ad esordire con questa maglia in serie A di cui sono tifoso.

Sono rimasto sempre molto legato a questi colori e vedere il Bologna in Champions League è una emozione e soddisfazione unica.

Il cammino è stato difficile ma molto bello e nonostante l'eliminazione abbiamo chiuso comunque con onore. Abbiamo giocato tutte le partite a viso aperto senza soccombere nemmeno contro il Liverpool ad Anfield . Sono molto orgoglioso di questo.

**Come giudica e che voto dà alla sessione invernale di calciomercato del Bologna**

**del duo Sartori / Di Vaio, con l'arrivo di Calabria dal Milan, per coprire l'uscita di Posch andato all'Atalanta, e in entrata il giovane prospetto Pedrola dalla Sampdoria?**

Personalmente ritengo Sartori uno dei migliori nel panorama calcistico italiano. Con Di Vaio forma una coppia super competente che mi fa sempre ben sperare ed essere molto sereno e



fiducioso. Spiace per l'uscita di Posch, Calabria può essere comunque utile alla causa. Personalmente preferisco l'acquisto di Pedrola che trovo un prospetto molto interessante.

**Qual è il valore aggiunto che sta dando il tecnico Italiano alla squadra?**

Italiano a mio avviso è un grande tecnico. A Firenze ha fatto tre anni straordinari e spero possa fare tanti anni a Bologna senza che ce lo portino via.

Quest'anno sta cercando di cambiare un po' lo stile di gioco di Motta. Vedo un Bologna ancora più aggressivo e che prova a giocare un calcio ancora più offensivo ed europeo.

Ad inizio stagione ha avuto qualche difficoltà sia lui, che la squadra, com'è normale che sia, ma piano piano sono riusciti a trovare l'alchimia giusta e stanno andando alla grande.



**Alla luce di quanto visto fino ad ora, come può chiudere la stagione la squadra rossoblù? Fattibile riconquistare la Champions?**

Siamo ormai a metà campionato e ora con la fine della Champions potendo incentrare le energie solo sul campionato credo si possa puntare ad entrare in Europa League o Conference League.

Per la zona Champions la vedo un po' più complicata, ma sognare non costa nulla.

E se come sembra, anche l'anno prossimo le italiane qualificate in Champions saranno 5 e non solamente 4... A buon intenditor..

**Dulcis in fundo, attualmente gioca in promozione nel girone D nell'Alpago in provincia di Belluno. Che esperienza sta vivendo?**

Dopo tanti anni tra serie C e serie D e vista la mia non più giovane età calcistica ho deciso di scendere un po' di categorie dando la priorità ad un nuovo lavoro che ho incominciato ad intraprendere.

Il calcio rimane comunque la mia passione più grande e penso che per un paio di anni ancora continuerò a giocare cercando di divertirmi il più possibile.

In Veneto mi trovo bene, qua si vive per lo sport e l'ambiente è molto sano e ideale per praticarlo a tutti i livelli. Per chi avesse perplessità o non conoscesse il Veneto, consiglio di viverci perché qua in ogni ambito tutto funziona molto bene.

**Valentina Cristiani**





**Virtus Basket**

# **NEWS NEWS NEWS**

## **COMPLEANNI...**

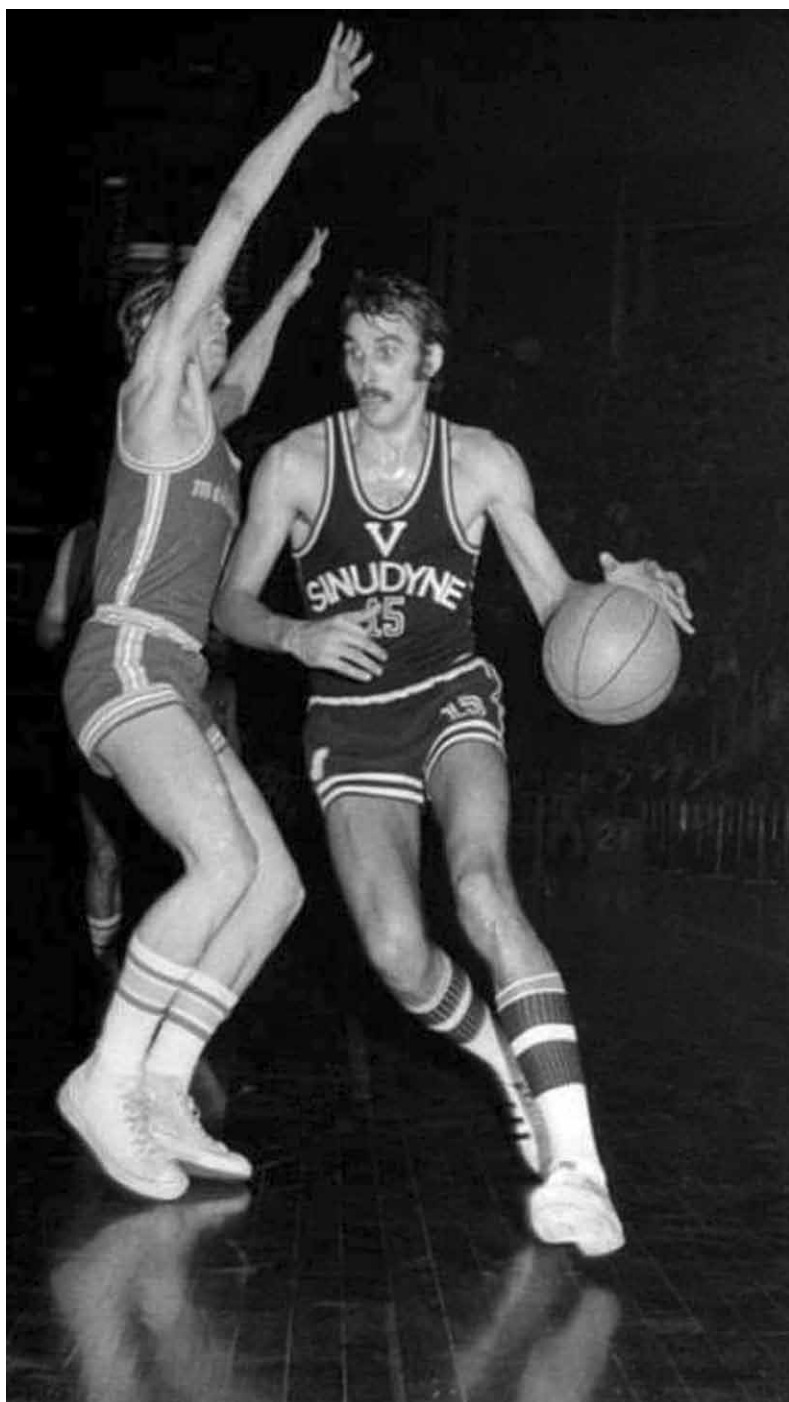
***Questa settimana abbiamo festeggiato la nascita di***

<b><i>Giocatore</i></b>	<b><i>Data di nascita</i></b>	<b><i>Presenze</i></b>	<b><i>Punti</i></b>
Elvis Rolle	08/02/1958	183	2737
Valentino Battisti	08/02/1959	65	25
Dario Bertoncelli	09/02/1920	41	5
Roberto Dalla Vecchia	09/02/1964	60	242
Alessio Nicolosi	09/02/1969	4	0
Michele Ruzzier	09/02/1993	61	58
Jonathan Person	10/02/1993	18	0
Darnell Mee	11/02/1961	9	36
Roberto Bruzzi	11/02/1971	1	0
Riccardo Sorghini	11/02/1991	3	0
Gianni Bertolotti	12/02/1950	365	5611
Matteo Imbrò	12/02/1994	80	313
Arthur James Guyton	13/02/1978	42	705

## **GIANNI BERTOLOTTI**

Nasce a Milano nel 1950 e cresce in periferia, dove la città diventa campagna, vicino a quella via Gluck resa celebre da Adriano Celentano. Tante corse a piedi e in bicicletta, ma anche il calcio all'oratorio, dove nel 1965 arrivano palloni da basket e canestri e allora Gianni comincia anche a cimentarsi in questo sport e riesce subito bene nella squadra che viene messa insieme. Allievi, juniores e intanto la società è diventata satellite della seconda squadra milanese (All'Onestà) ed è così che arriva in Serie A: è il 1969. Una sola stagione poi l'arrivo alla Virtus Bologna, insieme al compagno di squadra Albonico, che però ha un po' più di esperienza avendo tre anni in più. La squadra bolognese è ringiovanita e i nuovi fanno la loro esperienza sul campo, le cose non vanno benissimo e meno male che, negli spareggi di Cantù, grazie alla differenza canestri, le V nere battendo Biella e perdendo da Livorno, hanno comunque la meglio sulle due avversarie e mantengono la massima categoria. Arriva l'americano Fultz, la squadra cresce, poi nel 1973 giunge a Bologna l'allenatore Dan Peterson ed è la svolta. «Devo tutto a Peterson. Fu lui ad allontanarmi dal canestro, nonostante l'altezza. Fu lui a plasmarmi come giocatore». Nella prima stagione subito la vittoria in Coppa Italia: nella finale contro la Snaidero Gianni mise a segno 17 punti. La Virtus non vinceva un trofeo dal titolo tricolore del 1956. Nel 1976 arriva lo scudetto, con in campo l'americano Terry Driscoll; Bertolotti è il capitano e in quel campionato è il capocannoniere della squadra con 834 punti in 36 gare: Gianni è ormai un campione. Dopo due secondi posti arriva un altro

scudetto e nella decisiva gara due di Milano che la Virtus vince 113-92 il numero quindici bianconero segna 28 punti. L'allenatore dei bolognesi da quella stagione è l'ex compagno di squadra Driscoll, ma nell'annata successiva tra i due nasce qualche incomprensione e in quintetto, insieme a Cagliaris, Villalta, McMillian e Cosic, nel corso della stagione prende posto Generali al posto di Bertolotti. Arriva un altro scudetto ma che Gianni vive senza il sorriso. Nell'affare che porterà in Virtus Maurizio Ferro dopo averlo lasciato ancora un anno in prestito alla Fortitudo, Gianni passa all'altra squadra della città e con la formazione di via San Felice gioca una buona stagione e rischia di decidere il derby di andata: a quattro secondi dalla fine, sul punteggio di parità, mette a segno due liberi, ma il contestatissimo canestro di Villalta porta le squadre al supplementare e vincono le V nere. Poi la sua vita cestistica passa a Trieste, dal 1981 fino alla fine della carriera nel 1987, con una sola stagione d'intermezzo a Roma, ma molto significativa: con il Bancoroma allenato da Valerio Bianchini e trascinato in campo da Larry Wright, Bertolotti vince la Coppa dei Campioni. Nel suo periodo bolognese vive anche una lunga e importante esperienza in nazionale, dal 1971 al 1979, con 101 presenze e 721 punti realizzati. In particolare nelle



Olimpiadi del 1976 a Montreal, con l'Italia quinta classificata, fu il migliore realizzatore azzurro con 16,2 punti di media partita. Nella Virtus 365 gare ufficiali e 5611 punti alla media di 15,37 punti per gara. Non ama ritornare alle rievocazioni a cui i vecchi compagni spesso lo chiamano, ma una delle poche volte che si presentò non fu una serata felice: era il 2004 per un derby di vecchie glorie, c'erano in campo due leggende come Richardson e Danilovic, ma purtroppo Gianni si ruppe il ginocchio e fu portato fuori a braccia. Inoltre la serata non finì bene, i baci di Richardson alla Fossa che lo aveva insultato dall'inizio, il tentativo d'invasione, la polizia, Sugar e Sasha che abbandonano il campo anzitempo, insomma non la fotografia migliore per un derby tra veterani a scopo benefico. Bertolotti, figlio di un altro basket, era già uscito, ma sicuramente quella serata non fu il ritorno che aveva sognato. Una Coppa Italia, capitano di tre scudetti, un'alla formidabile, Gianni Bertolotti segnò anche un canestro decisivo: nel 1971/72 ad Ancona contro la MaxMobili Pesaro a sette secondi dalla fine, sul 73 pari, realizzò il canestro della vittoria.

**Ezio Liporesi**

# NEL GIORNO DEL NUOVO CDA PARIGI PASSA A BOLOGNA

La Virtus perde contro Parigi una gara a lungo dominata. Le V nere dopo una partenza 2-9, si sono scatenate con l'ingresso di Pajola al posto di Hackett che era partito in quintetto. Tripla fallita da Pajola ma rimbalzo e canestro di Shengelia, penetrazione vincente del playmaker, poi un'incredibile palla rubata sulla rimessa per la tripla di Polonara e 9-9. Alla fine del primo quarto Bologna conduce 25-17 sul canestro di Shengelia, all'intervallo 46-35 sulla tripla di tabella di Belinelli. Shengelia firma il più quattordici, 55-41. Parigi piazza uno 0-9, 55-50. Tucker sale in cattedra: tripla del 58-50, liberi del 60-54, tripla del 63-54, gli ultimi otto punti della Virtus tutti suoi. Il terzo periodo termina 64-58. Altra tripla di Tucker, 67-58, poi quella del 72-60. Degli ultimi 17 punti della Segafredo 14 sono di Tucker. Qui però la Virtus si ferma e subisce uno 0-13, 72-73. Grazulis riporta sopra la Virtus, 74-73, ma la formazione francese è lanciata e va avanti



Photo Virtus Segafredo

74-77. Cordinier segna e subisce fallo, ma fallisce l'aggiuntivo e Parigi vola via, 77-83. Per Bologna 17 punti di Shengelia, 15 di Cordinier, 14 di Tucker, 8 di Belinelli, 7 di Grazulis, 4 di Diouf e Morgan, 3 di Polonara e Holiday, 2 di Pajola. Senza punti Hackett, non entrato Akele. In giornata si era costituito il nuovo CDA con il presidente Massimo Zanetti, il nuovo Amministratore Delegato Marco Comellini e il vicepresidente della SEF Virtus, nonché presidente della sezione Scherma ed ex presidente di quella pallacanestro Giuseppe Sermasi. Del vecchio CDA mancano, oltre a Luca Baraldi, anche Marco Preti (uomo di fiducia dell'altro socio Carlo Gherardi) e Nicola Gualandi che ne faceva parte dal 2019. Gherardi ha poi emesso un comunicato per far sapere che terrà fede agli impegni presi anche se nessun suo rappresentante di fiducia è presente nel CDA. Maledizione franco-monegasca per la Bologna sportiva che ha collezionato sei sconfitte. In questa stagione tre volte si è incontrato il Monaco che ha vinto a Bologna contro i rossoblù, e in casa e in trasferta contro la Virtus; due volte la Virtus ha incrociato Parigi e ha perso sia fuori casa che in casa; il Lille ha vinto allo stadio Dall'Ara di Bologna. Quattro sconfitte in casa, due n trasferta. Quattro sconfitte nel basket, due nel calcio. Piccola nota personale: ho assistito dal vivo a tutte queste sei debacle. Quel dommage! Contro Parigi Federico Fioravanti, ha festeggiato le 300 (anzi trrrrecento, imitando il suo ormai classico grido trrrripla) gare da speaker delle V nere. Chissà se quel 26 ottobre 2014, quando debuttò contro Caserta, quasi un derby vinto (79-73), visto il gemellaggio dei campani con la Fortitudo, Federico fu sfiorato dal pensiero che un giorno avrebbe festeggiato le 300 partite in un match di Eurolega contro Parigi, città che evoca epiche gare disputate tra le Nazionali di Italia e Francia, sia a Bologna, sia nella capitale francese già dagli anni Trenta e Quaranta, con tanti virtussini in campo. Ormai da oltre dieci anni Fioravanti è diventato un punto fermo delle gare casalinghe della Virtus e, sebbene sia lontano dai miti del leggendario Gigi Terrieri, 1224 gare da speaker, l'anno di nascita, il 1990, volge a suo favore. Lunga Virtus, Federico.

**Ezio Liporesi**

# TUTTO FACILE IN TRASFERTA CONTRO TORTONA

Dopo le variazioni societarie, dopo due sconfitte interne in Eurolega, eravamo in tantissimi a Casale Monferrato per Tortona - Virtus. C'era il tifo organizzato, c'eravamo (in 11) noi di Virtus Pride, che abbiamo anche approfittato prima della gara dell'ottima cucina piemontese, c'era, giunto da Milano Fabio con Lina, Chiara e Pamela (Fabio è un milanese abbonato alla Virtus e in occasione di ogni gara casalinga delle V nere prende il treno per Bologna), insomma la solita grandissima passione che accompagna la Virtus. Assente Morgan per influenza, la Segafredo ha dominato, non è mai stata sotto, è stata in parità sul 2-2 e anche alla fine del primo quarto, sul più uno, 19-20, l'impressione era che Tortona fosse a contatto soprattutto per prodezze personali.

Il seguito della gara ha confermato questa sensazione: più 16 all'intervallo lungo, 38-54, più 22 alla fine del terzo periodo, 52-74, più 33 il massimo vantaggio, 63-96, più 32 alla fine, 66-98.

Migliore realizzatore Il nuovo americano Holiday (14), un giocatore che si è dimostrato essenziale e di grande intelligenza. Tutta la squadra, però, ha dimostrato grande intensità difensiva e precisione in attacco: Hackett 13 punti, Grazulis 12, Cordinier e Tucker 11, Belinelli e Diouf 8, Pajola 7 (anche 7 assist), Shengelia e Visconti 5, Polonara 4 (più 10 rimbalzi e 6 assist), Non ha segnato Akele. Bologna ha tirato con il 21 su 34 da due, 62%, 12 su 27 da tre, 44 %, 20 su 24 ai liberi, 83%.

## SUBITO FUORI LA VIRTUS IN COPPA ITALIA

A Torino quarti di finale contro Milano con ancora fuori Morgan, oltre a Clyburn e Zizic. Tripla di Pajola, 3-0. Il più tre la Virtus lo ritrova altre tre volte, sul 7-4, 9-6 e 12-9, ma qui subisce un parziale di 0-9 e va sotto 12-18. A fine quarto punteggio di 16-18.

Nel secondo periodo l'Armani allunga fino al più sedici e all'intervallo il punteggio è 33-47. Bologna riparte con un 5-0, 38-47, ma Milano chiude il terzo periodo a più diciotto, 53-71. La Segafredo va anche sotto di 21 punti, torna a meno dodici nel finale e perde 77-91, con 20 punti di Diouf, 14 di Shengelia (più 8 rimbalzi), 10 di Belinelli, 7 di Hackett, Polonara e Cordinier, 6 di Tucker, 5 di Pajola (anche 5 assist e 5 rimbalzi), 1 di Holiday. Non hanno segnato Grazulis e Akele, non entrato Visconti.

**Ezio Liporesi**



Photo Virtus Segafredo

# TRIONFO BASKET-GASTRONOMICO



Antonella, Sandro, Willy, Mascia, Guen, Cinzia, Mauro, Ile, Babi, Sara, Ezio.

Non è l'undici del Brasile campione del mondo nel 1958, ma il gruppo di Virtus Pride che ha seguito la Virtus nella trasferta di Casale Monferrato per l'incontro contro Tortona.

Partiti la domenica mattina, eravamo a Casale per pranzare e gustare l'ottima cucina piemontese. Poi la partita, ma non eravamo soli.

C'era il tifo organizzato, c'era, giunto da Milano, Fabio con Lina, Chiara e Pamela (Fabio è un milanese abbonato alla Virtus e in occasione di ogni gara casalinga delle V nere prende il treno per Bologna), insomma la solita grandissima passione che accompagna la Virtus, anche dopo i cambiamenti societari e dopo due sconfitte interne in Eurolega.

Non c'erano scioperi e non c'erano **Krumiri**, ma neppure erano presenti **bolliti**; tutti i giocatori hanno dato il massimo segnando dagli **agnolotti**, ma anche da altre posizioni alcuni canestri **divini**. In difesa mulinavano **brasati**, insomma la Virtus era proprio in **bonet** serata e sul viso dei bolognesi è tornato il **sorrisotto**.

Alla fine lo scarto è stato di 32 **gnocchi**, meritatissimo per i bolognesi. E Tortona? **Fondata!**

**Ezio Liporesi**







# La nascita dei mezzi per combattere il fuoco in modo tecnologico

La storia dei pompieri ha avuto inizio nell'antica Roma mentre quella dei mezzi per combattere il fuoco in modo tecnologico è cominciata il 10 febbraio 1863, grazie a Alanson Crane, un intraprendente operaio della Virginia, che ha brevettato il primo estintore. Fino ad allora si affrontavano le fiamme armati di secchi, pompe o al meglio di carri anti-incendio (il primo aveva fatto la sua comparsa nel 1578 in Francia, poi perfezionato in Germania e adottato dal Comune di Norimberga, mentre il test della prima autobotte era avvenuto l'1 gennaio 1853, a Cincinnati e il 30 maggio 1821 Joseph Boyd, a Boston, aveva legato il suo nome al brevetto della prima manichetta antincendio).



Foto M. Parisi-vigili del fuoco

Le città degli Stati Uniti, nella seconda metà dell'Ottocento, avevano un esponenziale aumento della popolazione e delle attività industriali, per questo gli incendi erano molto diffusi (il 21 aprile 1878 era stata inaugurata a New York la prima caserma dei pompieri della nazione, anche se il leggendario corpo dei "bravest" della Grande Mela si era andato formando su base volontaria già dal 1737).

Poichè, insieme alle fiamme, si alzavano anche i costi delle polizze assicurative, la richiesta dei commercianti di mezzi per difendere le loro attività e le loro tasche si era andata facendo sempre più pressante. Dal 1852 nelle fabbriche tessili del New England erano comparsi dei sistemi di tubazioni forate dalle quali, in caso di incendi, si distribuiva l'acqua in grado di spegnerli.

Ma si trattava di sistemi piuttosto rudimentali che dovevano essere azionati manualmente, con conseguenti ritardi nei soccorsi. Per questo, dal 1860, si incentivarono gli esperimenti alla ricerca di più sofisticati sistemi automatici.

Nel 1872 arrivò il primo sistema automatico di irrigazione, brevettato da Philip W. Pratt di Abington, nel Maryland, e perfezionato due anni dopo da Henry S. Parmalee di New Haven, nel Connecticut, che lo installerà nella fabbrica di pianoforti di sua proprietà.

Il 7 maggio 1878 Joseph Winters presenterà la prima scala antincendio e l'11 novembre 1890 Daniel McCree, a Chicago, brevetterà una scala antincendio portatile.

A cura di Rosalba Angiuli

*È disponibile il numero sei di*

**BOLOGNA REPUBLIC**

*lo potete leggere o scaricare al seguente link:*

<https://danilobilliblog.wordpress.com/wp-content/uploads/2025/02/6.pdf>





# LA PAGINA DELLE SUPPORTERS ROSSOBLU



Ph Danilo Billi.it

**Elisa**





**WWW.MUSEOBOLOGNACALCIO.IT**

Nel lontano 2012 Lamberto e Luca, padre e figlio, grandi tifosi del Bologna, visto la mancanza di un museo fisso dedicato ai colori rossoblu decisero di mettere in rete la loro collezione a disposizione degli altri innumerevoli tifosi bolognesi. Purtroppo, nel giugno 2013, Luca venne a mancare e nell'agosto 2017, due amici, Lamberto e Vanio si trovarono attorno ad un tavolo per progettare il sito. Sito che nasce con lo scopo precipuo di ricordare Luca Bertozzi, grande tifoso del Bologna, scomparso prematuramente. Luca era sempre presente allo stadio e insieme al padre Lamberto raccoglieva tutto ciò che riguardava il Bologna FC, suo grande amore sportivo.

L'imponente massa di materiale (notizie, maglie, fotografie, riviste, quotidiani, figurine e memorabilia) è stata ora riunita e organizzata anche per dare a tifosi ed appassionati la possibilità di reperire ogni notizia riguardante la storia della gloriosa società bolognese.

Un immenso database, in costante aggiornamento, fornisce risultati, formazioni, marcatori, presenze del mondo rossoblu a partire dal 1909 ai giorni nostri. I creatori di questo museo in forma virtuale sperano che possa essere la base da cui il Bologna trarrà in futuro indicazioni e suggerimenti per allestire il Museo ufficiale della società che dovrebbe vedere la luce nel restaurato Dall'Ara. Il nostro sogno è che museo virtuale e "materiale" si compendino e crescano insieme.

Il sito Museo Bologna Calcio, già ricco e di facile consultazione, viene aggiornato mediamente ogni settimana con argomenti e foto che incrementeranno la "dotazione museale". Nella pagina di presentazione del sito, gli internauti, troveranno il dettaglio degli aggiornamenti eseguiti nell'ultimo mese solare.

**Se vuoi rivivere la storia della Virtus Pallacanestro dalle sue origini ad oggi collegati a:**

**Virtuspedia.it**



L'enciclopedia sulla Virtus Pallacanestro Bologna